Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000407 del 24 MAR. 2022

OGGETTO: **Procedimento penale n. 12092/2015 R.G.N.R. - Rimborso spese legali per assistenza a dipendente in proc. penale definito con sentenza irrevocabile (pratica n. 23/2021/NC).**

U.O.S. PROPONENTE
SERVIZIO LEGALE

Proposta n. **36-SL22** del **16/03/2022**

☐ Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio.

Il Co-estensore

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Ospedale Civico, G. Di Cristina e Benfratelli Palermo U.O. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Il Direttore U.O.S. Servizio Legale
(Avv. Caterina Rizzotto)

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO

VERIFICA CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2022

N° Conto economico 5.09.03.02.0101

N° Conto Patrimoniale _____

Budget assegnato anno 2022

(euro) 43.500,00

Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale

STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET

Servizio Legale

Scheda BUDGET allegata

datata 16/03/2022

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore dell'U.O.C.

L'anno duemilaventidue il giorno Ventiquattro del mese di Marzo, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.1/S.G. del 04/04/2019, assistito da Dott.ssa Paola Virga, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

21 MAR. 2022

Il Direttore dell'U.O.S. Servizio Legale Avv. Caterina Rizzotto,

PREMESSO:

- **che** nell'anno 2015 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo ha iscritto al n.12092/2015 del Ruolo Generale delle Notizie di Reato il procedimento penale che vedrà rinviato a giudizio, tra gli altri, il dirigente medico aziendale dott. G.M., oggi in pensione;
- **che** l'Azienda non ha potuto assumere la difesa del dirigente in questione atteso che, in ragione della fattispecie di reato contestata: peculato in concorso (per fatti connessi all'espletamento del servizio) e del fatto che aveva avviato nei suoi confronti un procedimento disciplinare, sussisteva una situazione di conflitto di interessi, ostativa, appunto, a tale patrocinio legale ai sensi del comma 1 dell'art.25 del CCNL quadriennio 1998-2001 dell'area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN;
- **che**, pertanto, il dirigente medico, indagato prima ed imputato poi, si è avvalso del patrocinio di un legale di sua fiducia, nella persona dell'Avv. F. B.;

RILEVATO che il procedimento *de quo,* oltre a risultare particolarmente laborioso e articolato in molteplici udienze, ha avuto peculiare *clamor* sui mezzi di comunicazione di massa, anche in ragione della apicale e prestigiosa qualifica rivestita dai soggetti coinvolti, tra cui il dirigente in questione, e dell'imputazione ad essi ascritta;

PRESO ATTO che il giudizio si è concluso con l'assoluzione con formula piena, di cui all'art.530 c.p.p., << *perchè il fatto non costituisce reato*>> con la sentenza n. 4540/20, resa dalla 3 Sezione del Tribunale penale di Palermo;

CONSIDERATO, pertanto, che il putativo conflitto di interessi - che aveva impedito di concedere al dirigente medico il patrocinio legale << *a carico dell'azienda* >> e << *fin dall'apertura del procedimento* >> - si è rivelato insussistente e che, pertanto, giusta secondo capoverso di cui al comma 2 della menzionata disposizione pattizia (art.25 del CCNL quadriennio 1998-2001 dell'area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN), occorre procedere al rimborso in suo favore delle spese legali; ciò, comunque, come recita la disposizione pattizia, << *nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1*>>;

RILEVATO che il dirigente medico, ha corredato l'istanza di rimborso delle spese legali da questi sostenute con le parcelle pro-forma - che illustrano in maniera analitica le prestazioni professionali rese relativamente a ciascuna fase del giudizio e sono corredate da relazione del legale sulle ragioni che depongono per l'applicazione dei medi tariffari - ove gli onorari sono quantificati ai medi per un importo complessivo di euro 13.041,00 oltre oneri accessori;

PRESO ATTO che la << *tariffa a carico dell'azienda qualora avesse trovato applicazione il comma 1* >> (ovvero qualora non fosse stato ravvisato il conflitto di interessi e l'azienda avesse fatto assistere il dirigente da un avvocato facente parte dei legali convenzionati al tal fine) sarebbe stata - giusta convenzione - frutto dell'applicazione degli importi minimi dei parametri di cui al D.M.55/2014, maggiorabili del 50% << *qualora, in ragione della particolare complessità ed importanza della vertenza giudiziaria ...si renda opportuno valorizzare l'opera del professionista e dare adeguato risalto all'impegno dimostrato e/o al risultato conseguito* >>;

RILEVATO che è indubbio che il procedimento de quo, oltre a risultare particolarmente laborioso e articolato in molteplici udienze, ha avuto peculiare *clamor* sui mezzi di comunicazione di massa, anche in ragione della apicale e prestigiosa qualifica rivestita dai soggetti coinvolti, tra cui il dirigente in questione, e dell'imputazione allo stesso ascritta e che, pertanto, ricorrono le condizioni - richieste dalla convenzione aziendale - che depongono per la maggiorazione del 50% degli onorari, sempre quantificati ai minimi professionali, anche in aderenza alle previsioni di cui all'art.12 del D.M. 55/2014, rubricato "*Disposizioni concernenti l'attività penale*" sui "*Parametri generali per la determinazione dei compensi*";

VISTE le parcelle rielaborate per le varie fasi del giudizio con applicazione dei minimi tariffari e maggiorazione del 50% degli onorari per un importo complessivo di euro 12.409,84, comprensivo di oneri accessori;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere al rimborso, in favore del dirigente medico dott. G.M., oggi in pensione, dell'importo complessivo di € 12.409,84, ivi compresi oneri accessori, quali spese legali dallo stesso affrontate in riferimento a procedimento penale per fatti connessi all'espletamento del servizio, conclusosi, poi, con esito favorevole;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

P R O P O N E di

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte,

1. **PRENDERE ATTO** della sentenza n.4540/2020 emessa dalla terza sezione penale del Tribunale di Palermo, divenuta irrevocabile in data 19.3.2021, che ha assolto con formula piena, ai sensi dell'art.530 c.p.p. e <<*perchè il fatto on costituisce reato* >, il dirigente medico aziendale dott. G.M.;

2. **RIMBORSARE** al dirigente in questione le spese sostenute per l'assistenza legale resa da un

legale di sua fiducia, atteso che non è stato possibile concedergli il patrocinio legale << *a carico dell'azienda* >> e <<*fin dall'apertura del procedimento* >>, in ragione di un presunto, putativo, conflitto di interesse, poi rivelatosi insussistente;

3. **DARE ATTO** che la somma complessiva da rimborsare, pari ad € 12.409,84, compresi oneri accessori, risulta conforme a quella che avrebbe dovuto sborsare l'azienda laddove il dipendente fosse stato difeso da un avvocato convenzionato a tal fine; e ciò in quanto le parcelle sono state rielaborate in conformità ai minimi dei parametri forensi con la maggiorazione del 50% sussistendone le condizioni;
4. **DARE ATTO,** altresì, che il costo di cui al presente provvedimento, pari, come detto, ad € 12.409,84, è da imputare sul conto 5.09.03.02.0101 - "*Spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni*" e grava sul bilancio preventivo economico annuale del corrente esercizio;
5. **AUTORIZZARE** l'Area Risorse Economiche ad emettere il relativo ordinativo di pagamento in favore del dott. G.M., ex dipendente in pensione, mediante bonifico bancario

La documentazione citata nel presente provvedimento è custodita presso l'ufficio proponente

Il Direttore dell'U.O.S. Servizio Legale
(Avv. Caterina Rizzotto)

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Paolo Tronca

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Salvatore Requirez

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Colletti

Il Segretario verbalizzante
Paola Vitale

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione

A.R.N.A.S. Civico - Di Cristina - Benfratelli
Piazza Nicola Leotta, 4/n90127 Palermo
sito: https://www.arnascivico.it/ tel. +39 091/6661111
P.IVA 05841770828

Allegato alla proposta nr 36-sl22 del 16/03/2022 **Importo Proposta 12.409,84**

Oggetto: Procedimento penale n. 12092/2015 R.G.N.R. - Rimborso spese legali per assistenza a dipendente in proc. penale definito con sentenza irrevocabile (pratica n. 23/2021/NC).

Conto Economico	Macro Struttura	Budget Assegnato	Variazioni Budget	Budget Autorizzato	Budget Impegnato			Budget Disponibile
					Prop. Delibera	Delibera nr.	Importo	
5.09.03.02.0101 - Spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni	LEG	43.500,00	0,00	20.565,32				1.399,28
					36-sl22		12.409,84	
					TOTALE PRENOTATO		**12.409,84**	

Il Responsabile della Struttura Assegnataria di Budget

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Ospedale Civico, G. Di Cristina e Benfratelli - Palermo - U.O. AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

000407

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 27 MAR. 2022 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

☐ Non sono pervenute opposizioni

☐ Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

==========

☐ Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 06 APR. 2022

☐ Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.

☐ Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

☐ **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

==========

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il_____ **Prot. n.**_____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____del _____come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____del _____come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il_____**Prot. n.**_____

Notificata in Archivio il_____**Prot. n.**_____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

_____

_____

_____